INSERTO MENSILE DEL
CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE

Supplemento al numero 177 del 31 agosto 1991

AUTO notizie



6 *IN QUESTO NUMERO:*

TRAFFICO: PARCHIMETRI AL POSTO DEI PANETTONI

INCIDENTI DEL SABATO SERA: LA COLPA È DEL SONNO

QUANDO IL POSTEGGIO DIVENTA INVESTIMENTO

FUORISTRADA: NOVITÀ DA TUTTO IL MONDO

L'USATO A TRIESTE

QUOTAZIONI UFFICIALI DELL'USATO A TRIESTE, VALIDE FINO AL 30 SETTEMBRE

IL POLO MULTISERVIZI ÉQUIPE IN STRADA DELLA ROSANDRA, COMPRENDENTE LA DINO CONTI, L'USATOSÌ, IL CENTRO SERVIZI SÌ, LA SICARR E LA PANAUTO.

IN COLLABORAZIONE CON
crt CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

A CURA DELLA SPE - SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE

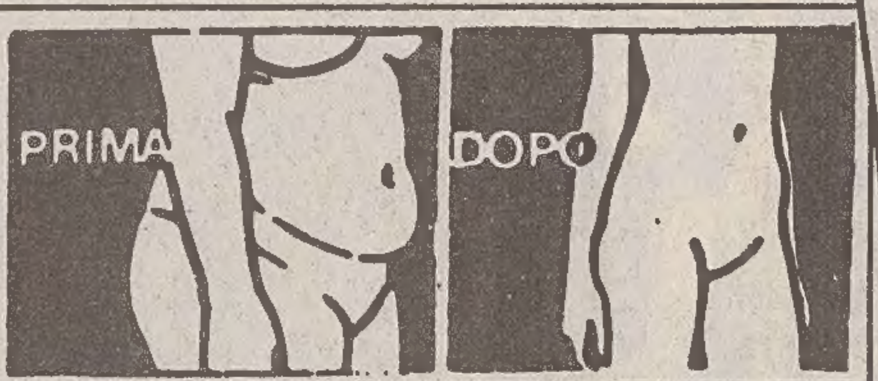
SNELLE E IN FORMA?

GRAZIE AL METODO SVIZZERO «T P M» ORA È POSSIBILE ANCHE PER TE!

Ti garantiamo per iscritto i risultati.

Basta con cure miracolose, diete da fame, pillole!!

Ritrova la linea che desideri, elimina i CM che vuoi dai posti giusti.



La favolosa terapia TPM ha aiutato migliaia di donne a ritrovare una splendida figura





NERO O BIANCO? GIUDICA TU DA QUALE COLORE SEI ATTRATTA!

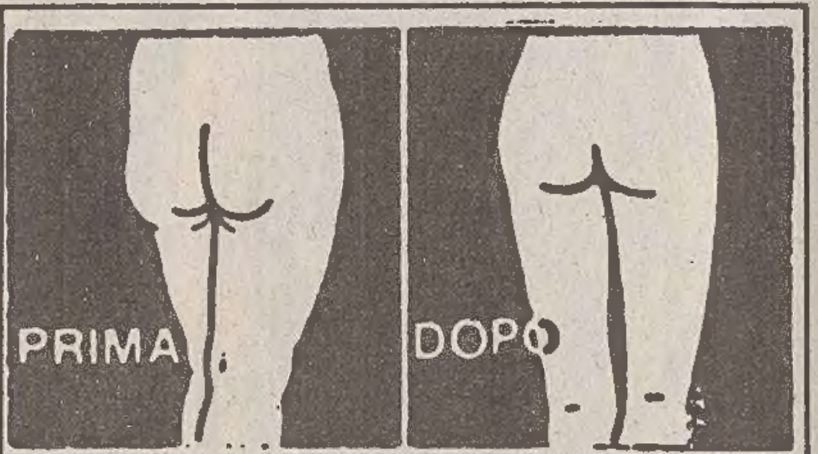
IL SUCCESSO E' GARANTITO PER ISCRITTO. T P M È LA TUA GARANZIA.

Migliaia di donne in Europa hanno risolto velocemente i loro problemi.

«Ho iniziato il Vostro metodo il 28/3/84 con 90 cm in più rispetto alla tabella.

Oggi 17/10/84 ho perso 83 cm, sono molto soddisfatta del metodo e dei risultati che ho ottenuto, ho semplicemente seguito scrupolosamente i suggerimenti datimi dal personale del Centro FIGURELLA di Genova. La mia salute è ottima, il mio morale è migliorato e il mio aspetto, inutile dirlo, è migliorato e ringiovanito».

M. De Cesaris - Genova



I CM in eccesso spariranno facilmente da vita, fianchi, cosce, stomaco, braccia. Ora è facile e sicuro dimagrire nei punti giusti con il metodo T P M.

TELEFONA AL 360930 GRATUITAMENTE

Le prime cinque sedute del vostro programma

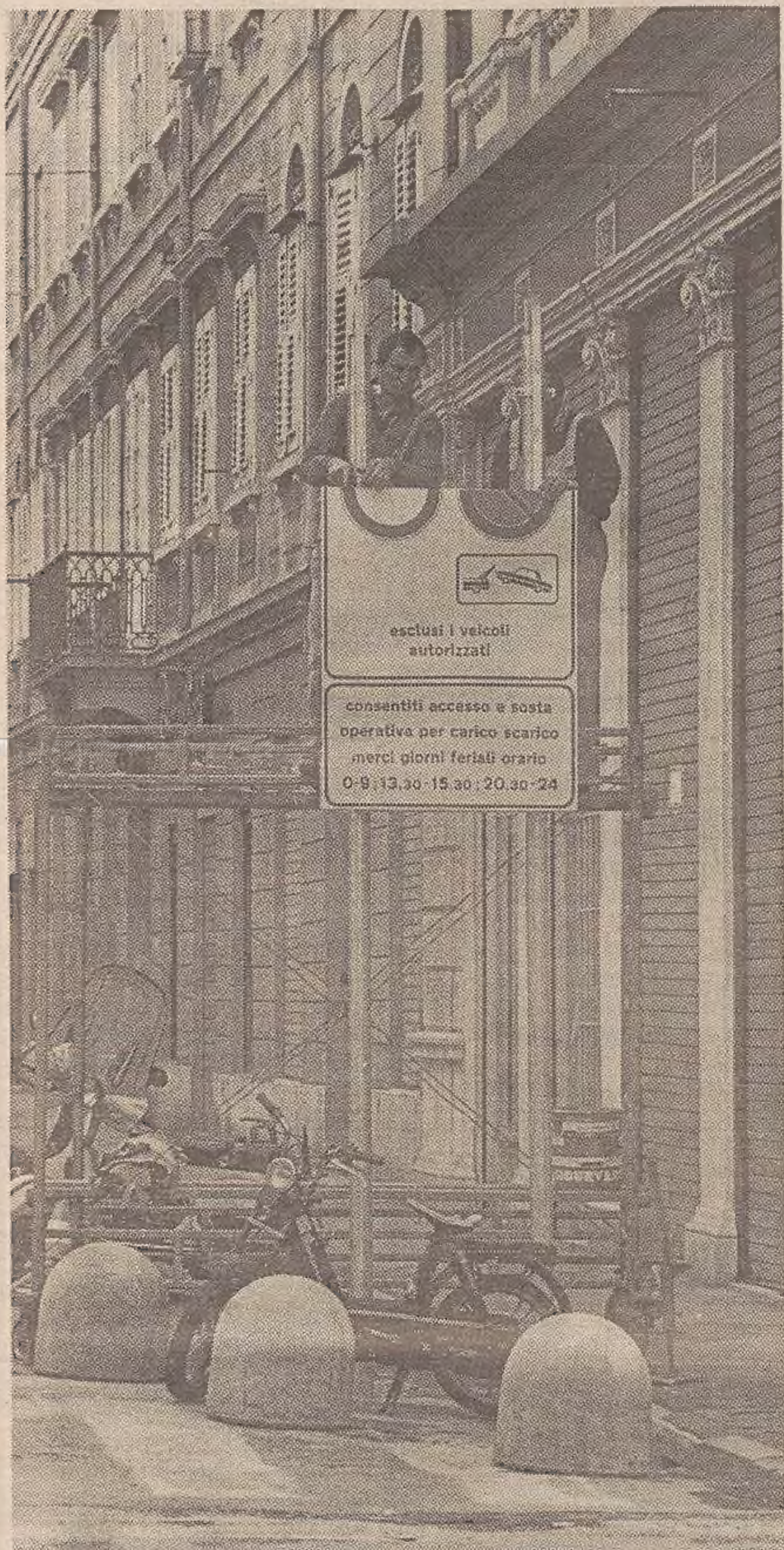
Figurella International SNELLEZZA PROGRAMMATA

TRIESTE - Via Beccaria 8

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 20 - VENERDÌ DALLE 10 ALLE 14

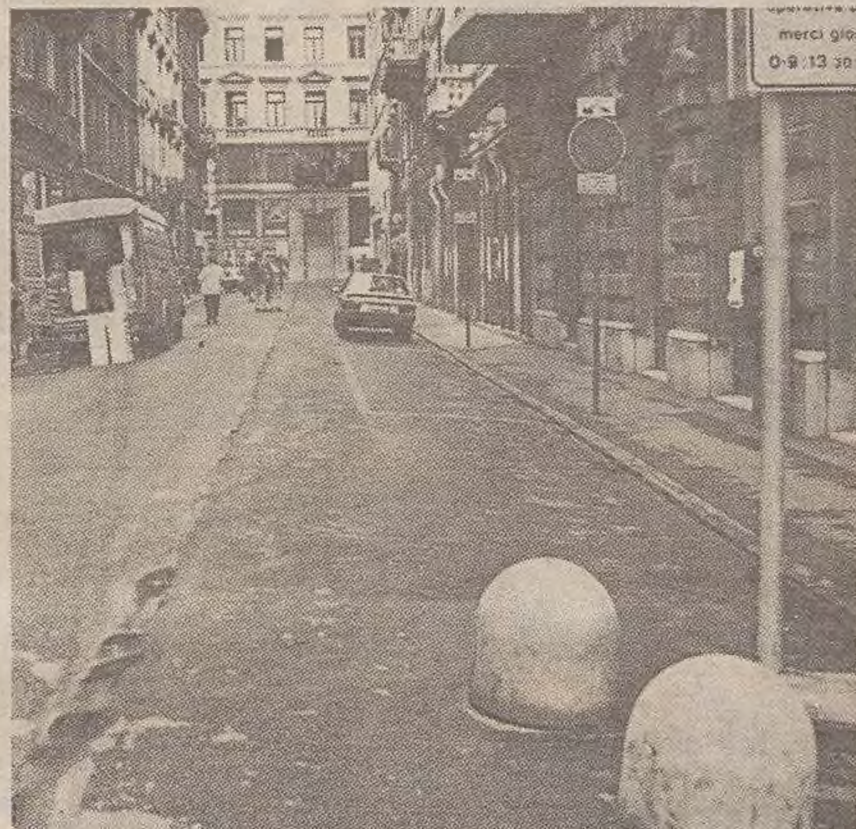
PIÙ PARCHIMETRI E MENO PANETTONI

E' tempo di riforma



A un anno dall'entrata in vigore delle norme che regolano il traffico in città, con l'arrivo dei famigerati «panettoni» e le successive roventi polemiche, l'amministrazione comunale sembra intenzionata a trarre lezione da un così lungo esperimento per rivedere, correggere, aggiustare il famigerato piano.
Lo sventurato assessore Cecchini si assunse tutte le responsabilità, restio ad ogni dialogo, ad ogni confronto. La sua prematura, e così sanguinosa scomparsa ha fatto sì che il dibattito sulle regole del traffico si smorzasse di colpo e per mesi e mesi pur se è continuato il mugugno la situazione è rimasta cristallizzata. E' di questi giorni la notizia che il nuovo assessore con delega al traffico, Anghelone, si sia mosso sulla strada delle riforme, per venire incontro alle trascurate esigenze di tante categorie di cittadini.
Ma quel che appare ancora più eclatante è il fatto che finalmente il Comune di Trieste si è accorto dell'esistenza dei parchimetri, strumento in uso ormai anche nelle città terzomondiste e, per ignoti motivi fino ad oggi ignorato dai reggitori della cosa pubblica nella città di San Giusto. Con il parchimetro non si scherza, non si discute di calcio, non si ottengono privilegi, non di beve caffè e non si ha diritto a prenotazioni del posto. Un suo diffuso utilizzo nelle congestionate e scarse aree del centro cittadino consente una equa rotazione di vetture posteggiate, con pari diritto per ogni automobilista e conseguente incasso rapido per il comune delle tariffe fissate.
All'insegna del meno panettoni e più parchimetri sembra dunque avviarsi Trieste '92, dopo che saranno comunque rivalutate tante normative nel centro storico, dove saranno rivisti alcuni percorsi e alcuni capilinea degli autobus, dove soprattutto saranno ripristinati alcuni posteggi così irrazionalmente fatti sparire in una notte primaverile.
Restituire la città ai cittadini non vuol dire far sparire le automobili perchè pedoni e automobilisti hanno pari dignità di cittadinanza ed è comunque ingiusto una prevaricazione dell'una categoria sull'altra, anche ricordando come spesso lo stesso cittadino sia, in tempi diversi, sia pedone che automobilista. Inoltre, l'amministratore pubblico deve sempre ricordare che alla creazione di un'oasi protetta corrisponderà immancabilmente aggravamento della situazione nelle zone limitrofe ed è per questo che ogni provvedimento restrittivo deve avere a monte seri studi sugli effetti che ne sortiranno. Ecco perchè in tanti si auspica che la rinnovata volontà dell'amministrazione comunale trovi riscontro in un accurato studio di caos e benefici provocati dai provvedimenti che furono firmati dal povero Cecchini, mantenendone inalterato lo scopo di migliorare la situazione del traffico in città senza insistere in penalizzazioni evitabili.
Va sicuramente rivisto tutto il discorso che interessa l'area retrostante al capolinea del tram di Opicina, non è tollerabile lo spreco, a solo vantaggio dei colombi, di piazza Vittorio Veneto, si può ripensare lo status di piazza Sant'Antonio, è ricuperabile piazza Tommaseo, va rivisto il discorso di aggancio fra il Corso e piazza della Borsa, ripensiamo alle corsie lungo le rive. E forse non è finita qui.





MASSIMA SICUREZZA PER I BAMBINI IN AUTOMOBILE

Ci sono i minisedili



Ogni anno circa duemila bambini trasportati in automobile restano vittime di incidenti stradali. Circa il 50 per cento riporta ferite gravi con possibilità di invalidità permanenti. La causa principale è l'assoluta mancanza di sistemi di protezione dei bambini, che in caso di urto possono diventare veri e propri proiettili catapultati in ogni angolo dell'autovettura. I dispositivi di sicurezza, per garantire una giusta protezione ai viaggiatori più «piccoli», si devono diversificare secondo l'età e le caratteristiche anatomiche.
Dalla nascita fino ai 6/9 mesi sono raccomandabili i lettini in cui i neonati possono rimanere sdraiati protetti da una rete antiespulsione.
Il lettino può essere agganciato alle cinture di sicurezza anteriori e posteriori. In caso di incidente il bambino rimarrà così protetto e ben trattenuto. In questa fascia di età è possibile utilizzare anche seggiolini avvolgenti da sistemare, in questo caso, sul sedile anteriore con lo schienale rivolto verso la strada.
Dai 9 mesi ai 3anni sono utili i sedili a conchiglia o con armatura. Agganciati alle cinture di sicurezza dei sedili posteriori, garantiscono una giusta protezione, soprattutto nei movimenti bruschi laterali.
Per i bambini più grandi, dai 4 anni in su, è possibile usufruire della normale cintura di sicurezza posteriore. Quest'ultima, per esercitare una corretta azione protettiva, dovrà essere sollecitata sulla parte superiore delle cosce del bambino per evitare il cosiddetto «effetto sottomarino», cioè il passaggio del corpo del bambino al di sotto della cinghia. Per questo potrà essere adoperato un sedile a cuscino che permetta all'occorrenza di alzare il bambino nell'esatta posizione.
Risulta evidente quindi che per trasportare i bambini con la massima sicurezza è indispensabile avere dispositivi di protezione variabili secondo lo sviluppo somatico.
Recenti studi hanno dimostrato che l'utilizzo costante dei sistemi preventivi di protezione permetterebbe di evitare circa ottanta decessi su 200 e cinquecento feriti su 1100; si tratta quindi di percentuali molto significative.

Daniele Lué
medico del lavoro

STUDI E INCHIESTE SUGLI INCIDENTI DEL SABATO SERA

La colpa è del sonno



Le «stragi del sabato sera» sono la punta di un iceberg che rivela il tragico panorama degli incidenti stradali che mese dopo mese e anno dopo anno provocano nel nostro Paese oltre diecimila morti (considerando i decessi che avvengono dopo i primi sei giorni di ricovero in ospedale). Secondo l'Associazione strada amica, ogni anno in Europa muoiono 25 mila giovani fra i 18 e i 26 anni. Uno stillicidio che in Italia si evidenzia con i sinistri che ogni sabato notte avvengono soprattutto all'uscita dalle discoteche, dancing e balere.

Quali le cause? Diversamente da quello che si ritiene non sono alcol o droghe, che pure hanno la loro valenza, ma altre: la stanchezza essenzialmente e poi le condizioni della macchina e quindi della strada. Secondo dati rilevati dalle autorità, l'abuso di alcol e l'uso di sostanze stupefacenti incidono negli incidenti per il 15 per cento. Il dirigente del servizio dell'Aci Bruno Acquaviva ritiene che, nell'ambito più generale degli incidenti, ci si debba porre il problema dell'abuso degli psicofarmaci, che hanno conseguenze nella guida.

L'Italia risulta ai primissimi posti in Europa nell'abuso di psicofarmaci. Sulle stragi del sabato sera, il settimanale «Anna» è intervenuto con un'esauriente inchiesta dalla quale risulta, tra l'altro, che la stanchezza è la principale causa degli incidenti che coinvolgono tanti giovani. Nei pronto soccorso di Ferrara, Forlì, Rimini e Ravenna sono stati fatti rilievi su 2805 feriti tra i 15 e i 25 anni ricoverati la domenica mattina. Il dottor Ubaldo Menegozzi, presidente dell'Associazione dei medici del pronto soccorso, è stato categorico: «E' il colpo di sonno che arriva improvviso. I ragazzi che giungono all'ospedale non sono né drogati, né ubriachi. Loro lo confessano: mi sono addormentato». «Ancor prima che scoppiasse lo scandalo delle stragi del sabato sera — asserisce il dottor Mengozzi — noi ci eravamo accorti che dal 1980 al 1988 gli incidenti erano aumentati del 75 per cento. L'aumento più vistoso era dopo le quattro del mattino: il 78 per cento». I rilievi della Polstrada, inoltre, mostrano che troppo spesso — il 90 per cento degli incidenti avviene sulle strade statali o provinciali, in rettilineo o in curva — non ci sono tracce di frenata e che lo sbandamento dell'auto è improvviso, appunto come capita per un colpo di sonno.

Un elemento che potrebbe salvare molte vite o evitare gravi ferite sarebbe l'uso della cintura di sicurezza. In un'auto che sbanda, guidatore e passeggeri vengono sballottolati aggravando le condizioni del sinistro. Il Gruppo medico di studio per la sicurezza del trasporto in auto dell'università di Torino ha rilevato che la media degli automobilisti che usano la cintura è bassissima, nell'indifferenza pressoché assoluta di chi dovrebbe controllare: solo il 20 per cento degli italiani le usa (40 al Nord, 20 al Centro e quasi nulla al Sud), più o meno come accade per l'uso del casco. «La disattenzione degli automobilisti e la colpevole tolleranza degli organi di controllo — ha spiegato il dottor Russo Frattasi — ha comportato 1800 morti e 120 mila feriti in più in un solo anno rispetto alla previsione fatta e basata su una percentuale d'uso del 90 per cento.

Altro responsabile degli incidenti è indubbiamente la macchina. La maggior parte delle auto che usano i giovanissimi sono mezzi assai veloci oppure vecchie macchine acquistate di seconda o terza mano, spesso danneggiate da incidenti che meccanici di pochi scrupoli hanno rattoppato e magari reso più potenti. Il risultato è un'auto che, portata al limite delle possibilità, non risponde più alla mano del giovane che la guida, la cui esperienza, nella maggior parte dei casi, è limitata».

Infine la strada, il cui dissesto merita un capitolo a parte. Strade urbane ed extraurbane insicure, mal segnalate, pericolose. Il 41,1 per cento degli automobilisti considerano il fondo stradale «dissestato» la principale insidia per la sicurezza stradale, il 33,4 considera la segnaletica niente affatto adeguata. Gli amministratori locali e nazionali lo sanno benissimo, però non intervengono.

E' UN FATTO DI VOLONTÀ POLITICA

La risposta in cinque regole

E' nostra convinzione che, al sabato sera, gli incidenti più gravi abbiano origine non solo da stanchezza ma anche da altri fattori: tragitti molto lunghi, condizioni psicofisiche alterate da alcol e droghe, eccessiva velocità e scarsa capacità di guida. Da mesi mamme antirock, gestori di locali pubblici, organizzazioni giovanili, rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e delle aziende autonome di soggiorno e turismo discutono e litigano senza raggiungere un accordo per una soluzione concreta che, a questo punto, può scaturire dalla volontà politica di applicare alcune semplici regole. Eccole:

1. Stabilire un limite alla soglia del rumore musicale in discoteca. I decibel procurano stanchezza cerebrale e, di conseguenza, rendono più difficile la guida.
2. Vietare la vendita degli alcolici (birra compresa) nei locali pubblici dopo la mezzanotte.
3. Controllo costante, col palloncino, dello stato psicofisico di chi guida. Questa norma è in vigore quasi ovunque, in Italia si è ancora disquisito sulla liceità di un controllo, sui metodi del medesimo e sulla strumentazione da adottare. In realtà, il controllo da parte della polizia non deve stabilire il grado di ubriachezza di un individuo, fatto che riguarda la sua sfera morale e fisica. Si tratta di stabilire, invece, se quell'individuo può guidare un'auto senza procurare morti e feriti: e per questo non è necessaria l'apparecchiatura di uin centro diagnostico ma uno strumento semplice, tarato con un accettabile scarto di errore, magari a favore di chi sta al volante.
4. Un organico della polizia stradale adatto alle esigenze di un co,pito delicato e streszsante visto che il parco circolante italiano è di oltre 23 milioni di auto.
5. Per chi ha la patente da meno di 15 o 12 mesi, i limiti di velocità vanno ridotti. Fermi restando quelli nei centri abitati, chi è fresco di patente non dovrebbe superare i 70 sulle strade extraurbane e i 90 in autostrada.





IL POSTEGGIO DIVENTA INVESTIMENTO

L'autorisparmiatore

Proprietà immobiliare con alta rendita immediata, gestione automatizzata, massima sicurezza per le vetture grazie alle più avanzate soluzioni sia per l'ingresso e l'uscita sia per sicurezza all'interno.

La proposta «Posto auto» Coser Italia Srl è una nuova forma di investimento poiché, pur se basata sulla proprietà immobiliare, oltre a consentire il consueto vantaggio dovuto all'incremento di valore degli immobili sul costo della vita, dà sin da subito una rendita che risulta ben al di sopra a quella comunemente prodotta dalle altre consentite oggi al risparmiatore.

L'operazione consiste nel divenire proprietario di particelle immobiliari corrispondenti ad uno o più posti macchina situati in un complesso adibito a «Posteggio a rotazione», collocato in uno dei punti strategici nella convulsa realtà urbanistica del Paese.

La gestione è completamente automatizzata, sia sotto l'aspetto logistico che quello amministrativo, eliminando così favoritismi, mascheramenti, o peggio dolі dovuti all'intervento umano.

In particolare l'Autopark Belvedere è situato a Trieste nell'immediata vicinanza della Stazione Ferroviaria, si trova quindi ai capolinea delle più importanti linee urbane oltre ad essere nell'ingresso obbligato verso il centro della città per tutte quelle vetture che vi vogliono accedere provenienti dalle altre province o dall'hinterland più prestigioso. Senza contare numerosi uffici ed enti pubblici in zona.

Per la segnalazione «libero-completo» sono previsti cartelli automatici nei punti di maggior intensità di traffico.

L'immobile, costituito da quattro piani interrati e cinque fuori terra è strutturato per ospitare esclusivamente automobili, fino a 240 contemporaneamente, per mezzo di un sistema elettromeccanico svizzero brevettato.

L'utente automobilista può accedere indifferentemente da uno dei tre «passi carrai», abbandona la vettura a motore spento (quindi non ci sono venefici e fastidiosi gas al coperto), e ritira una contromarca magnetizzata.

Il veicolo così consegnato viene sospeso delicatamente sulle sue stesse ruote ed immesso per mezzo di una delle due torri trans-elevatrici nel posto auto più vicino.

Le tariffe sono diversificate onde incontrare le esigenze del pubblico con il massimo utilizzo e quindi introito.

La Coser Italia Srl, che garantisce la gestione del Posto-auto, corrisponderà il ricavato al netto delle spese gestionali.

Inoltre vanno considerati dei benefici aggiuntivi e di alcune probabili eventualità quali ad esempio: l'alta resa non limita lo smobilizzo di capitale al solo mercato immobiliare, notoriamente vincolato al territorio, ma pure quello ben più vasto del risparmio; inoltre la possibilità di accedere ad un mutuo con i noto benefici fiscali e/o la scelta di accumulare un interessante capitale per il futuro approfittando dell'autofinanziamento che il Posto-auto consente; oppure la non remota possibilità a fruire di benefici legislativi oggi che lo Stato si dimostra sempre più attento e sensibile alle tensioni verificatesi nel traffico delle nostre città. E' da considerare poi, che nell'aderire ad iniziative di cui è facile prevedere forte espansione, e farlo fra i primi, ha sempre concesso di goderne i frutti migliori. Sintesi delle condizioni proposte

1) L'acquirente può scegliere fra:

a) uso esclusivamente personale;

b) uso parziale personale (es. solo di notte) e resto affidato alla società di gestione per ricavarne un utile;

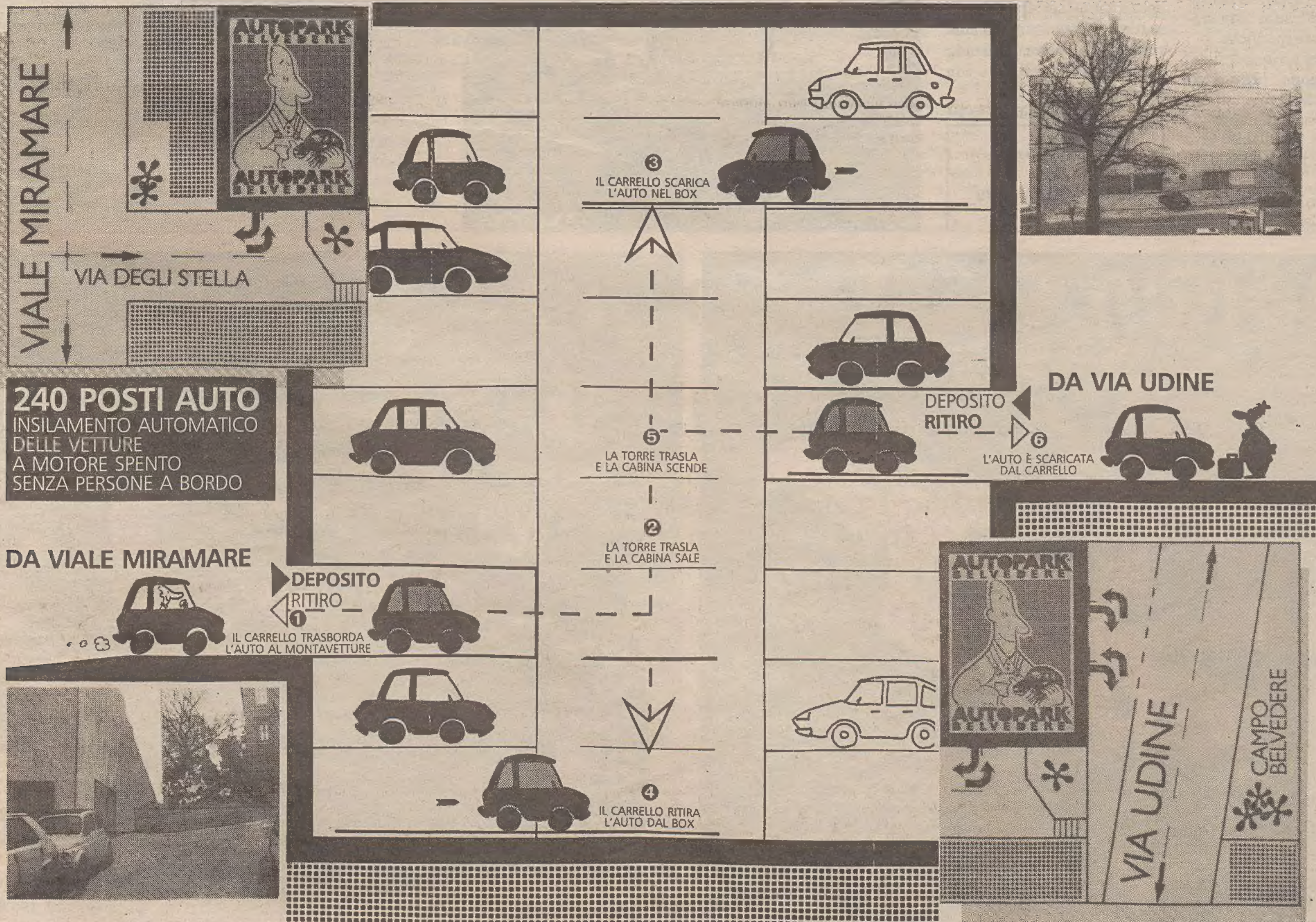
c) affidato totalmente alla società di gestione per ricavarne un utile.

2) L'utilizzo dei posti macchina è garantito da due torri che accedono a tutti i posti macchina e sono dotati di un motore di riserva ciascuno e di un generatore di corrente (nel caso di interruzioni Enel).

3) L'Iva sul prezzo è del 4% (salvo variazioni di legge delle aliquote).







L'OTTAVO 'SALON 4X4 ET TOUT TERRAIN' IN VAL D'ISERE

Nove giorni fuoristrada

Novità da tutto il mondo, scambio di esperienze e informazioni, istruzione

Anche quest'anno le cose più interessanti nel settore del fuoristrada si sono viste in Val D'Isere, in Francia, all'8.o «Salon international 4x4 et tout terrain».

Si tratta della manifestazione più importante d'Europa, sia per l'elevato numero di case presenti, sia per il successo di pubblico, determinato dall'inconsueta formula che prevede gli stands d'esposizione in paese e un vasto parco per le prove a quasi tremila metri. Con il prezzo d'ingresso, infatti, il pubblico accede al salone e poi si prenota una prova con il fuoristrada che gli interessa; per arrivare sul posto c'è prima un trenino che si inerpica su e dentro la montagna e poi ci sono potenti autobus 4x4 che coprono l'ultimo tratto. Ad organizzare l'eccezionale kermesse, sempre in Val d'Isere e sempre a ferragosto, è il «Group Audhoui», del dinamico Raphael Audhoui, commissario generale del salone.

Quest'anno erano presenti ben sedici Case costruttrici di fuoristrada, sei di camion e veicoli professionali, diciassette di accessori ed equipaggiamenti ed erano rappresentate più di venti marche di pneumatici.

Ma il salone di Val D'Isere significa anche avere la possibilità di parlare con chi organizza viaggi negli angoli più remoti della terra, raids desertici e gare per 4x4, contattare preparatori, esperti in carburanti e lubrificanti, assicuratori per polizze specifiche.

Nel corso dei nove giorni del salone vengono organizzati corsi di guida, proiettati filmati, vengono effettuate dimostrazioni non solo con jeep, ma anche con veicoli da lavoro.

Tutto questo ha decretato il successo della manifestazione francese, nel corso della quale sono stati presentati o messi all'opera i nuovi fuoristrada e le autovetture 4x4.

E' il caso della nuova Citroen AX 4x4, berlina a 3 o 5 porte con motore da 1.360 cc, 75 cavalli e sistema di inserimento della trazione posteriore a pulsante.

La Lada era presente con il modello Samara, recente trionfatore del Raid Alcarria e della Baja 1.000 du Portugal.

La Land Rover presentava il nuovissimo 130 a doppia cabina, utilizzato da pompieri e guardie forestali, il Discovery Courtry Side, destinato a famiglie numerose, il Discovery Gamefair, adatto soprattutto per chi pratica sport quali caccia o pesca ed il Range Rover Silver Fox in serie limitata.

Altre vetture interessanti la Mercedes 300, i nuovi Wrangler e Cherokee motorizzati Renault, l'ultima versione del Suzuki Vitara, la Power Pack che si affianca al JLK e poi i vari Auverland, Chrysler, Bertone, Mahindra, Fiat 4x4 Panda, Poncin, Nissan, Mitsubishi, Toyota e Umm.

Oltre al fatto tecnico, va rilevato che tutto si è svolto nel pieno rispetto per l'ambiente. In Francia hanno capito che il fuoristrada non è un'attività che necessariamente deturpa e rovina perchè, se fatta rispettando certe regole, non minaccia la sopravvivenza di specie animali né danneggia la natura. L'importante è non chiudersi a riccio, bollando senza discutere tutto ciò con cui non si è d'accordo.

Alessandro Bourlot

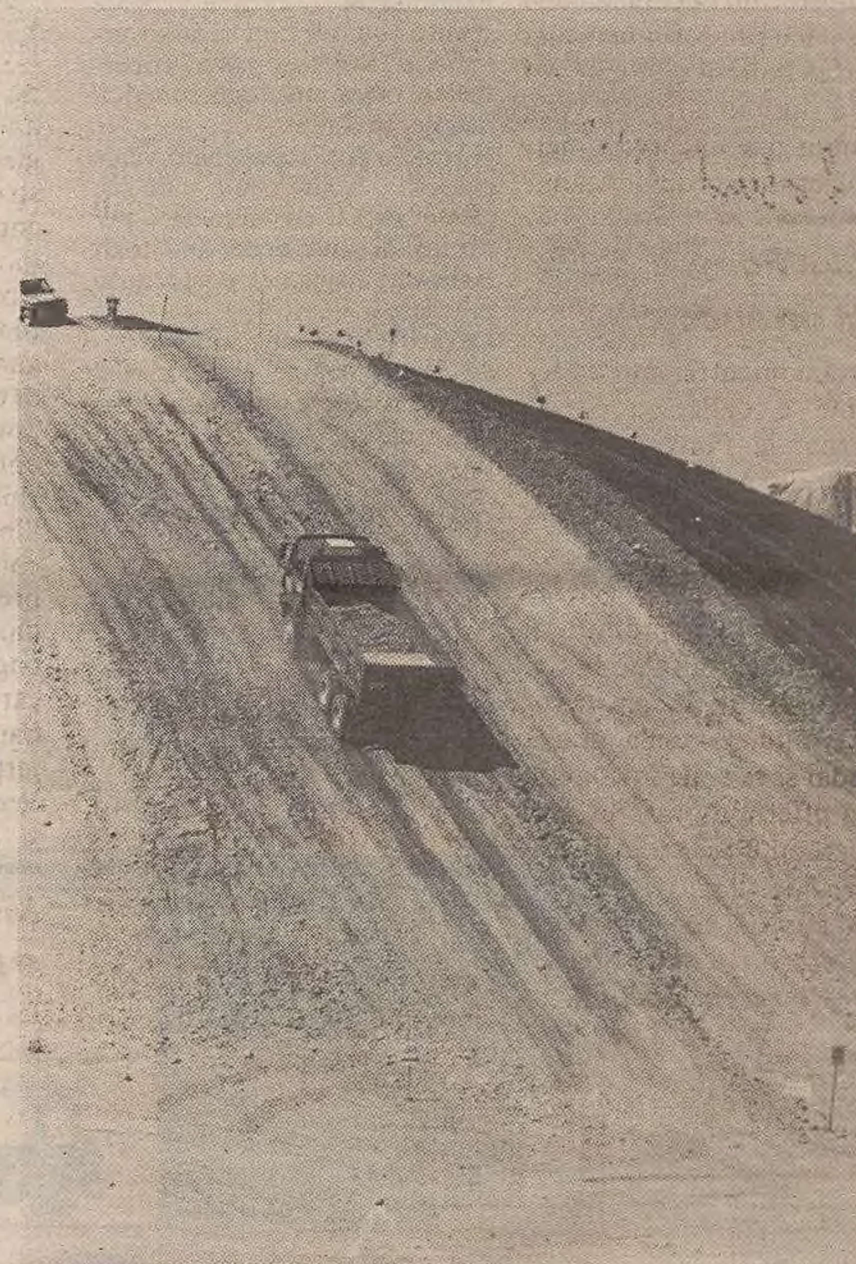
h3041

Servizio fotografico di

Fulvio e Paolo Forti











HYUNDAI ALLA CONCESSIONARIA ALPINA

Primo semestre da record

+ 199,64%, successo per tutta la gamma

Grande successo per la Hyundai in Italia, la preziosa ricetta è molto semplice, ma difficile da emulare: enorme qualità dal prodotto, dotazione ultra completa di accessori, sicurezza attiva e passiva senza eguali, prezzo vantaggioso e dulcis in fundo: garanzia di tre anni. Il vero balzo in avanti, un record, l'incremento delle vendite per il quale il grande merito va riconosciuto alla nuova dirigenza della Hyundai Automobili Italia Importazioni di Torino, che con grande abilità, visto il momento particolare dell'economia mondiale, ha saputo affermare al grande pubblico una gamma di prodotti che sicuramente anche in futuro farà parlare, e molto bene, di se. Presentata in Italia la nuova gamma Hyundai Pony rappresenta l'evoluzione di un modello prodotto in ormai oltre due milioni di esemplari e che è riuscito ad imporre la sua immagine anche sui mercati europei e nordamericani.



Nuova Pony: in Italia è già un successo

Vettura compatta, dalla linea elegante e dalla meccanica moderna, la Pony propone, ad un livello ancora più alto di contenuti tecnici, la filosofia delle «automobili di buon senso», che ha sempre permesso alla casa di offrire prodotti di alta qualità e affidabilità a prezzi contenuti. E oggi il «value for money» della nuova Hyundai si estende in una più ampia offerta di modelli, con allestimenti e dotazioni di serie che non hanno confronto con la diretta concorrenza e che trovano riscontro soltanto nelle categorie superiori.

Personalità da super-berlina

Proposta con carrozzeria a due o tre volumi, dalle dimensioni esterne contenute (m 4,10 o 4,27 di lunghezza per m 1,61 di larghezza), la Hyundai Pony si distingue per l'originalità della sua linea, pensata per conciliare i gusti e le richieste funzionali della clientela di mercati dalle caratteristiche diversissime. In questo senso, è stato messo a frutto il patrimonio acquisito dalla collaborazione, nel corso degli anni, con un grande stilista come Giorgetto Giugiaro. La Pony è dunque una vettura dalla forma classica e al tempo stesso innovativa, che si pone in evidenza per il profilo particolarmente slanciato e pulito e per le soluzioni tese al miglioramento dell'aerodinamica, quali cristalli laterali semi-incassati e portiere del tipo semi-avvolgente. All'interno, la Pony offre un'abitabilità al di sopra della media della categoria: le gambe dispongono davanti di ben 1064 mm e dietro di 835, mentre le misure per spalle e fianchi sono rispettivamente di 1328 e 1329 mm. Di particolare pregio i tessuti utilizzati per i rivestimenti e meticolosa la precisione nel montaggio delle componenti e delle finiture, come solo gli orientali sanno fare.

Allestimenti doc e ottime dotazioni

In fatto di equipaggiamenti di serie o a richiesta, nessuna delle vetture concorrenti può sostenere il confronto con le Hyundai Pony. Già la versione base L offre, di serie, sedili anteriori reclinabili con poggiatesta regolabili in altezza, strumentazione completa di contachilometri parziale e termometro del liquido di raffreddamento, antenna, lunotto termico con timer. Al top di gamma, le Gls non mancano di chiusura centralizzata delle portiere, alza cristalli elettrici anteriori e posteriori, specchietti esterni regolabili dall'interno, strumentazione con contagiri e orologio digitale, predisposizione impianto radio, aperture dall'interno del bagagliaio e dello sportello carburante, regolazione lombare del sedile di guida, lavatergilunotto, tergicristallo con temporizzatore regolabile.

Meccanica moderna e prestazioni brillanti

La gamma Pony degli anni Novanta propone uno schema meccanico «tutto avanti» fra i più moderni nell'ambito della categoria. Di particolare interesse anche il disegno delle sospensioni: le anteriori del tipo McPherson con molle elicoidali e barra stabilizzatrice e le posteriori a bracci tiranti, sempre con molle elicoidali e barra stabilizzatrice. Lo sterzo è a cremagliera, mentre l'impianto frenante servoassistito è del tipo misto, con dischi anteriori autoventilanti. Due i motori disponibili, progettati in collaborazione con la giapponese Mitsubishi. A quattro cilindri, monoalbero a camme in testa e alimentazione a carburatore, sono offerti nelle cilindrate 1298 e 1468 cc, con potenze di 71 o 76 cv a 5600 e 5300 g/m. Il cambio a 5 marce, brillanti le prestazioni: le 1300 possono raggiungere i 165 km/h di velocità massima, con accelerazioni sul km da fermo in 37,4 sec.; le 1500 toccano i 175 km/h. A tali valori corrispondono consumi molto modesti: le Pony 1300 percorrono 100 km a 90 km/h con 5,6 litri di carburante e a 120 con 7,5, mentre le 1500 hanno bisogno rispettivamente di 5,7 e 8,9 litri per 100 km.

S-Coupè: la sportiva che piace ai giovani

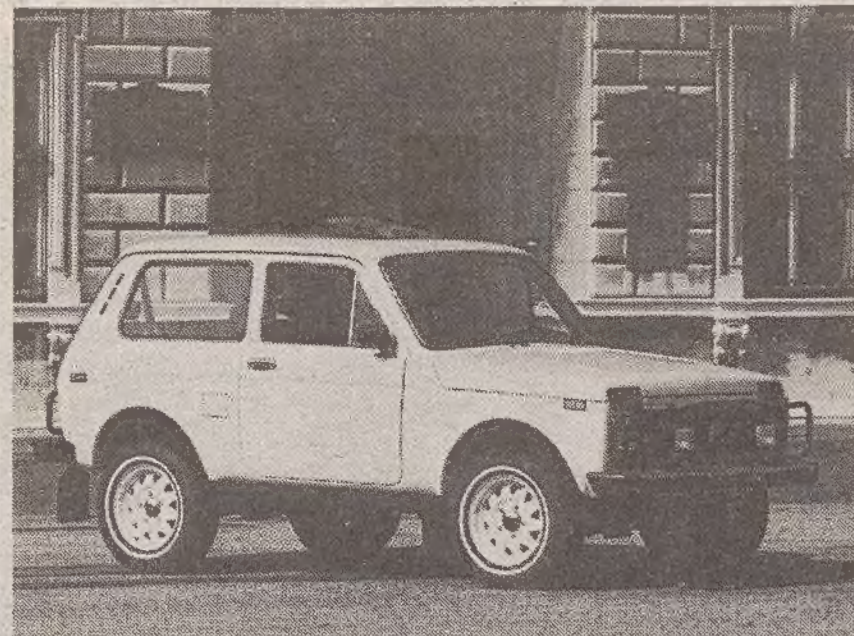
Con la S-Coupè, la Hyundai offre un prodotto dalle elevate qualità meccaniche, con una linea elegante e anticonformista, a prezzi assolutamente concorrenziali. Un'ulteriore conferma della vitalità progettuale di una marca moderna, che vuole offrire una gamma di modelli molto articolata, adeguata a tutti i mercati e a tutte le clientele potenziali.

Quattro posti in prima classe

Elegante all'esterno e dalle dimensioni compatte (m 4.21 di lunghezza per 1.62 di larghezza), la Hyundai S-Coupé offre all'interno spazio in abbondanza per quattro passeggeri.

ALPINA

Presentate le nuove versioni di Lada, Niva e Samara



Importata e distribuita da Filippo Martorelli, erede di una tradizione di importatori, che già oltre 50 anni fa vendevano le Rolls Royce in Italia, la Lada è già da tempo una realtà anche da noi. La fabbrica sovietica, produce oltre 800 mila vetture l'anno con un costante miglioramento della qualità e delle prestazioni; gode in tutta Europa di ottima fama, basti pensare che in Germania — paese notoriamente attento alla robustezza, la qualità, la sicurezza e i consumi — la Deutsche Lada commercializza quasi novantamila pezzi l'anno! Samara una russa nata allo Studio Porsche. Forse pochi lo sanno, la Samara è nata motore e carrozzeria a Weissach, cioè alla Porsche. Il 4 cilindri con asse a camme in testa e punterie idrauliche «System Porsche» è provvisto di accensione elettronica, disponibile con 1100, 1300, 1500 cc da 55, 65, e 74CV-Din, cambio a 5 marce, servofreno, dischi più tamburi e sospensioni a 4 ruote indipendenti completano la scheda tecnica. Oggi la Samara viene lanciata dall'importatore Martorelli con grandi benefici per l'automobilista: oltre al vantaggioso prezzo di listino che parte da 8.996.000 chiavi in mano, su alcune versioni in pronta consegna, è previsto il finanziamento di sei milioni restituibili senza interessi in 15 mesi oppure supervalutazione dell'usato. Insomma un grande affare.

Lada Niva 4X4
5 marce e bassi consumi

Lada Niva 4X4 una vera fuoristrada che non solo ha fatto scuola, ma appena oggi concorrenti del doppio più costose, impiegano come «grande novità» le soluzioni tecniche già lungamente collaudate dalla Niva! Lunga poco più di 3,6 metri — come una 127 — proverbialmente robusta, sicura con tutti i climi, non dimentichiamo che in Russia si passa dalla Siberia al deserto, offre grandi emozioni al costo di una utilitaria. Ampia, comoda con sedili enormi, si trasforma subito in un furgoncino abbassando il sedile posteriore. Il posto del conducente, offre comodità, facilità di guida e la piacevole sensazione di dominare il traffico dall'alto, fuori dai gas di scarico, con una visibilità eccellente. Ma non sono solo queste le doti della Niva. L'ultimo modello in pronta consegna alla Concessionaria Alpina di Piazza Dalmazia 3 tel. 362821, presenta oltre al cambio a 5 marce tutti gli aggiornamenti che derivano dalle esperienze di anni sia per l'uso di ogni giorno che in gara: ricordiamo per tutte la vittoria al Rally dei Faraoni. Oggi la Niva è più docile da guidare, tiene meglio la strada, è più morbida e consuma molto meno: a 90 km/h 9,2 litri x100/km, un risultato notevole. Presso la Concessionaria Alpina è disponibile la nuovissima versione LXX, che prevede anche il tettuccio apribile, oltre ai vari accessori quali le ruote speciali maggiorate, i paracolpi, volante sportivo, l'impianto autoradio Hi Fi, fascioni protettivi, spoiler, fari supplementari e altro ancora.

DA CATULLO LE NUOVE VOLKSWAGEN E AUDI

Aspettando Francoforte

Golf, Audi 80 e Audi 100 Avant, le novità di settembre







CATULLO
Non è facile trovare una concessionaria di automobili in centro città ed è ancora più difficile trovare nella stessa zona un punto per le riparazioni.

Catullo e il suo Express service sono invece a due passi dal centro. Vendita di nuovo e usato, assistenza, magazzino ricambi, riparazioni sono divisi da poche centinaia di metri. La concessionaria è in via Fabio Severo 50-52 e il secondo, sempre in via Fabio Severo, al numero 30.

La convenienza non sta, ovviamente, solo nella comodità di acquistare una Volkswagen o una Audi sotto casa. C'è tutto il discorso serietà dei servizi, celerità e reperibilità di quasi tutti i ricambi in casa, gli altri, nel giro di poche ore.

Perché allora c'è chi si ostina a comperare fuori Trieste? Anche se l'«esterofilo» riesce a spuntare uno sconto un po' più consistente, deve mettere in conto che poi la macchina avrà pure bisogno di tagliandi e riparazioni.

CONSEGNE
Il grande successo ottenuto dalle nuove Polo e Passat avevano costretto la Volkswagen a tempi di consegna troppo lunghi, anche sei, sette mesi. Ora questi tempi si sono ridotti a due mesi e in alcuni casi i modelli più richiesti si trovano anche in pronta consegna. Tutto dipende, come è ovvio, dal colore e dagli optionals.

NOVITA'
Il salone internazionale dell'automobile di Francoforte, che aprirà i battenti in settembre, terrà a battesimo i tre nuovi modelli Volkswagen e Audi: la Golf, l'Audi 80 e l'Audi 100 Avant.
Sono vetture molto attese, nuove sia nel disegno che nelle motorizzazioni. Anticipiamo che la Golf sarà disponibile sul mercato italiano alla fine di quest'anno, al pari dell'Audi 100 Avant, mentre l'Audi 80 sarà commercializzata già all'inizio di ottobre.

GOLF
La nuova Golf guarda ancora di più alla sicurezza, al rispetto dell'ambiente, alla motorizzazione e al confort di guida. Gli standards di sicurezza della nuova Golf sono di gran lunga superiori a tutti quelli previsti delle più severe norme internazionali in materia di urto e collisione.
Sono gli Stati Uniti ad avere le leggi più severe in questo campo, e la Golf ha superato brillantemente i test Usa. E' stata, a esempio, superata la prova dell'urto frontale a 30 miglia (48 chilometri all'ora) contro un muro, con una vettura con a bordo i manichini «dummies». La forza d'urto che ne risulta è pari a quella di un'automobile che cade dal terzo piano di una casa su un pavimento di cemento armato. Questa prova simulata di crash equivale a impatti su strada a velocità di circa 120 km/h.
Ma la Casa tedesca non si è limitata a questo. Ha effettuato anche una prova di crash a 35 miglia (56 km/h) per studiare l'assorbimento dell'urto da parte dell'abitacolo. Cinque miglia in più di energia d'urto da assorbire. Pensando all'esempio precedente, la caduta aumenta di un piano. La nuova Golf deve questo anche alle nuove saldature dei longheroni a «plastica continua» e alla protezione interna delle fiancate sulle portiere, una soluzione che verrà gradualmente adottata su tutti i modelli.
La cintura di sicurezza del conducente ha poi un particolare dispositivo che ne limita l'escursione e una valvola di protezione impedisce la fuoriuscita di carburante dal serbatoio in caso di cappottamento.
Il cx della nuova Golf è di 0,30, che consente un risparmio dell'un per cento rispetto al modello precedente.
Il rispetto per l'ambiente è realizzato prevedendo una «catena di smontaggio». In pratica le macchine vengono costruite con materiali che possono essere riutilizzati per la costruzione di nuove vetture.
Nello stabilimento di Wolfsburg, dal quale uscirà la nuova Golf, la Volkswagen ha investito quasi un miliardo di marchi per dotare il reparto verniciatura di tecnologie avanzatissime che riducono le cause di inquinamento.
L'aerodinamica è stata particolarmente curata sia con una pronunciata scalfatura sulle fiancate, sia con il montante posteriore molto marcato, sia con il frontale ancora più aggressivo, caratterizzato dal nuovo disegno dei proiettori a grande potenza.
La nuova Golf avrà una scelta di sette motori, cinque a benzina e due diesel, con potenze da 60 a 174 cavalli, da 1.400 cc a 2.800 cc.
Il top è rappresentato dalla Golf VR6, la prima macchina di questa classe a montare un motore sei cilindri.
Saranno disponibili anche versioni con cambio automatico a quattro rapporti a gestione elettronico-idraulica, che prevede due programmi di guida: «E» economico e «S» sportivo. I modelli con le cilindrate maggiori avranno un particolare telaio, denominato «plus», in grado di eliminare quasi completamente i condizionamenti dello sterzo causati dalla forza motrice.

AUDI 100 AVANT
L'Audi 100 Avant, equipaggiata di serie con i mancorrenti sul tetto, sarà caratterizzata dalle medesime versioni e motorizzazioni che contraddistingono la rinnovata gamma dell'Audi 100 berlina.
In Italia saranno perciò otto le versioni disponibili di questo modello: sei a benzina, tutte catalizzate, e due diesel, anch'esse in regola con le più severe norme antinquinamento, da 115 a 230 cavalli.

AUDI 80
L'Audi 80 è caratterizzata dalla linea e dal frontale tipici dei più recenti modelli della Casa di Ingolstadt. Dispone di un bagagliaio di dimensioni più ampie e variabili e di un nuovo telaio con ruote maggiorate a 15 pollici.
La gamma motori comprende 4 propulsori a benzina (catalizzati) e uno diesel. I modelli con motori da 115 cv e 137 cv 16 valvole sono anche con trazione integrale quattro. La motorizzazione di punta sarà quella col 6 cilindri a V di 2.8 litri e 174 cavalli.
Completa la gamma un inedito motore turbodiesel 1.9 da 90 cv.

Alessandro Bourlot

ALL'AUTOSALONE GIROMETTA DI VIA FRANCA

Fantastiche novità d'autunno

Le Mazda MX-3 e 121, il Subaru Libero 4WD, l'usato Saab «Select Class»

Mazda e Subaru hanno presentato da poco le loro novità e Saab lo farà al prossimo salone internazionale dell'automobile di Francoforte.

Tutti i modelli di queste tre Case automobilistiche sono e saranno disponibili all'autosalone Girometta di via Franca 4/2, concessionario per la provincia di Trieste dei tre marchi.

MAZDA MX-3. Iniziamo la serie delle novità dalla Mazda MX-3, una sportiva dal profilo filante, capace di fornire alte prestazioni.

La MX-3 monta il motore in posizione anteriore trasversale. E' un 6 cilindri a V in alluminio di 1.845 cc di cilindrata, che sviluppa una potenza di 136 cavalli a 6.800 giri e una coppia massima di 160 Nm a 5.300 giri. La distribuzione è a doppio albero a camme in testa, con 4 valvole per cilindro e iniezione elettronica del tipo multipoint.

Il serbatoio contiene 50 litri di carburante (senza piombo) e il catalizzatore è il classico a tre vie e sonda lambda. Il cambio è a cinque rapporti e lo sterzo è servoassistito.

Le sospensioni anteriori sono indipendenti, con schema tipo McPherson, quelle posteriori sfruttano il brevetto Mazda TTL a tiranteria doppia trapezoidale.

L'impianto frenante è formato da un paio di dischi autoventilanti davanti e da due dischi dietro, il tutto col sistema antibloccaggio ABS.

L'MX-3 è lunga 4 metri e 22 centimetri e larga 1,67 e pesa a vuoto 1.115 chili. Raggiunge i 202 km/h di velocità massima e passa in 8,5 secondi da 0 a 100 km/h.

MAZDA 121. E veniamo a quella che, per la sua forma particolare, è già stata battezzata «l'auto di Topolino», la Mazda 121. Si tratta di una vettura 4 porte cabrio/top che monta un 4 cilindri in linea di 1.324 cc, che ha una potenza di 73 cavalli a 6.000 giri.

Se la forma è del tutto particolare, a nostro giudizio assai gradevole e comunque molto aerodinamica, la Mazda 121 ha soluzioni tecniche di tutto rispetto.

La distribuzione è monoalbero a camme in testa, 4 valvole per cilindro, iniezione elettronica, è catalizzata con tre vie e sonda lambda. Monta cambio a 5 marce, sospensioni anteriori indipendenti con montante telescopico e molla elicoidale (schema McPherson); assale rigido, bracci longitudinali, molle elicoidali e ruote interconnesse per le sospensioni posteriori.

Freni anteriori a disco e posteriori a tamburo con servofreno.

La macchina di Topolino è lunga 3 metri e 80 e larga 1 e 65. Pesa 850 chili e ha un bagagliaio di 290 dmc. Fa i 155 km/h e accelera da 0 a 100 in 11,4 secondi. Consuma 5,3 litri per 100 km a 90 all'ora e 7,3 litri a 120. Il ciclo urbano è coperto con 7,1 litri per 100 km.

SUBARU LIBERO 4WD. Effetto libertà. Con questo slogan la Subaru lancia sul mercato italiano il «Libero 4WD», un pulmino a trazione integrale 6 posti con i sedili girevoli e il divano adattabile, che consentono di creare al suo interno un comodo salottino. Tre anni di garanzia senza limiti di chilometraggio fanno del Subaru Libero 4WD il veicolo ideale per chi vuole un mezzo versatile e sicuro.

Normalmente il piccolo Subaru va a trazione posteriore, ma basta premere un pulsante posto sul pomello del cambio, per distribuire la coppia motrice anche alle ruote anteriori, immediatamente, senza scossoni, a qualsiasi velocità.

Il motore è un 3 cilindri di 1.189 cc e 52 cavalli. Fa 120 km/h e consuma il 6,9 per cento a 90 all'ora.

SAAB SELECT CLASS. E per finire parleremo del nuovo sistema usato della Saab, il Select Class.

Propone soltanto vetture di alta cilindrata con motori a benzina, non più vecchie di tre anni, dotate di sistemi meccanici, elettrici, carrozzeria e finiture in ottimo stato, sottoposte a severi controlli e garantite per 12 mesi in tutta Europa.

Le macchine, tutte di cilindrata superiore ai 2.000 cc, non devono aver avuto più di due proprietari e devono superare ben 51 severi controlli e altrettanti punti di verifica.

Vengono eventualmente riparate con ricambi originali e dopo i primi 1.000 chilometri è previsto un tagliando di controllo completamente gratuito.

La macchina garantita dall'assistenza Select Class è quindi come un'auto nuova e si trova presso i concessionari Saab.

a. b.



La sportiva Mazda MX-3 con motore 6 cilindri a V in alluminio da 136 cavalli per 1.845 cc. Tocca i 202 km/h e passa da 0 a 100 in otto secondi e mezzo.



La Mazda 121, la «macchina di Topolino», una piccola dalla linea insolita e dalle prestazioni elevate, così come le soluzioni tecniche. Motore 1.324 cc da 73 cavalli.



Effetto libertà per il piccolo Subaru Libero 4WD. E' un sei posti versatile, con la trazione integrale inseribile, mediante un pulsante, a qualsiasi velocità.

L'USATO A TRIESTE

LE QUOTAZIONI UFFICIALI DELL'USATO A TRIESTE, VALIDE FINO AL 30 SETTEMBRE

VETTURE fino a 2,9 MILIONI

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR.	CONCESSIONARIA
Mini Mille	1982	si	ALPINA
A112 Elite	1982	si	ALPINA
Citroen Dyane 6	1983	si	ALPINA
Lancia Beta Aircond.	1981	si	ALPINA
Talbot Solara 1.3	1984	si	ALPINA
Fiat 132 ie	1981	si	ALPINA
Fiat Panda 45	1980	-	CATULLO
Autobianchi A112 E	1983	-	CATULLO
Fiat 127	1984	-	CATULLO
Fiat Panda 30	1982	-	CATULLO
Volkswagen Golf 1.1	-	3 m.	AUTOSANDRA
Lancia Delta 1.5 rosso	-	3 m.	AUTOSANDRA
Renault 5 Turbo rosso	-	3 m.	AUTOSANDRA
Metro Surf rosso	-	3 m.	AUTOSANDRA
Alfa Romeo Giulietta Gpl 1.300	1981	-	CARVAT
Fiat Ritmo 65 Cl 1300	1981	-	CARVAT
Fiat Panda 30	1980	3 m.	L. DAGRI
Austin Metro 1.0	1981	3 m.	L. DAGRI
Ford Taunus	1982	6 m.	DINO CONTI
Fiat 127	1981	6 m.	DINO CONTI
Austin Mini Clubman	1979	6 m.	DINO CONTI
Renault 5 TL	1982	-	DINO CONTI
Fiat Ritmo 75 S	1982	6 m.	DINO CONTI
Fiat 126	1980	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat 126	1978	3 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat 126 Personal	1983	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Austin Metro Surf	1984	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Lancia Delta 1.300	1982	3 m.	LA CONCESSIONARIA
Lancia Prisma 1.300	1983	3 m.	LA CONCESSIONARIA
Renault 5 Tl	1981	3 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat 127 Special	1983	3 m.	LA CONCESSIONARIA
Alfa Romeo Giulietta 1.6	1983	-	LOVE CAR
Autobianchi A112 E	1980	-	PADOVAN & DE CARLI
Volkswagen Golf 1.1	1981	-	PADOVAN & DE CARLI
Autobianchi A112 EL	1982	-	PADOVAN & DE CARLI
Seat Ronda Gla 1200	1984	-	PADOVAN & DE CARLI
Seat Ronda Gla 1600	1983	-	PADOVAN & DE CARLI
Fiat 126 Bis	1988	3 m.	PADOVAN & DE CARLI
Fiat Panda 30	1980	si	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat 127 Super	1983	si	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Ritmo 60	1981	si	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat 126 P4	1982	-	ZAGARIA
Alfa Sud	1981	-	ZAGARIA
R5 Gtl Renault	1982	-	ZAGARIA
Alfa Romeo Giulia 1.3	1972	-	ZAGARIA

VETTURE da 3 a 5,9 MILIONI

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR.	CONCESSIONARIA
Seat Malaga 1.2 GL	1988	si	ALPINA
Ford Escort GL 1.3	1983	5 m.	ALPINA
Renault R 11 Tce 1.1	1983	si	ALPINA
Seat Ibiza GL 1.2	1986	si	ALPINA
Fiat Panda 1000 Super	1986	5 m.	ALPINA
Lada Samara 1.3	1988	si	ALPINA
Fiat Panda 45	1984	3 m.	CATULLO
Fiat Uno 55 5P	1983	3 m.	CATULLO
Fiat 126 Bis	1989	6 m.	CATULLO
Ford Fiesta 1.1	1986	6 m.	CATULLO
Renault 4 TL	1987	6 m.	CATULLO
Fiat Regata 70	1985	6 m.	CATULLO
Range Rover 2p 3.5	-	3 m.	AUTOSANDRA
Audi 80 Fore	-	3 m.	AUTOSANDRA
A112 Elegant	-	3 m.	AUTOSANDRA
Seat Fura 900	-	3 m.	AUTOSANDRA
Rover 2.000	-	3 m.	AUTOSANDRA
Renault Super5	-	3 m.	AUTOSANDRA
Montego 1.6 HL	-	3 m.	AUTOSANDRA
Seat Fura base 900	1985	-	CARVAT
Lancia Trevi 1600	1984	-	CARVAT
Alfa Romeo 33 S 1300	1985	-	CARVAT
Alfa Romeo Arna Tl 1300	1985	-	CARVAT
Alfa Romeo Giulietta 1600	1981	-	CARVAT
Alfa Romeo Sud a.o. 1500	1982	-	CARVAT
Fiat Ritmo 60 S 1100	1985	-	CARVAT
Fiat Uno 45 5p 1000	1985	-	CARVAT
Fiat Uno 55 S 5p 1100	1984	-	CARVAT
Fiat 126 Bis	1989	3 m.	DAGRI
Fiat Uno 45	1984	3 m.	DAGRI
Fiat 238 Camper	1980	3 m.	DAGRI
Lancia Delta 1.3	1983	3 m.	DAGRI

schen e il cappellano Giovanni Bratassovich.

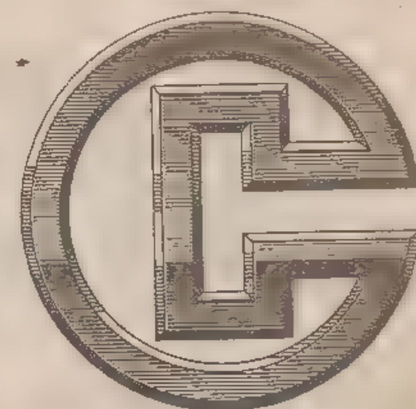
Serenissima, chiese l'arruolamento nel «Corpo dei Cac-

«FOTO MIRI»

Foto Miri 3. Via Conti 12. Laboratori
to). Foto a colori 1 ora - sviluppo di

L'USATO A TRIESTE

CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE



QUOTAZIONI UFFICIALI VALIDE FINO AL 30 SETTEMBRE

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR.	CONCESSIONARIA
Lancia Beta Hpe 2.0	1982	3 m.	DAGRI
Alfa 33 Q oro	1985	3 m.	DAGRI
Bmw 320 M60	1982	3 m.	DAGRI
Renault R5 Alpine Turbo	1982	3 m.	DAGRI
Renault R9 Tse 1.4	1983	3 m.	DAGRI
Renault R9 Tl 1.2	1986	3 m.	DAGRI
Renault R11 Tce 1.1	1985	3 m.	DAGRI
Renault R11 Gts 1.4	1984	3 m.	DAGRI
Super 5 Tc 950	1985	3 m.	DAGRI
Ford Fiesta 1.1 Ghia	1986	3 m.	DAGRI
Austin Metro LS	1984	6 m.	DINO CONTI
Citroen Visa Cabrio	1984	6 m.	DINO CONTI
Ford Fiesta	1982	6 m.	DINO CONTI
Fiat 126 Bis	1989	6 m.	DINO CONTI
Fiat Panda 45 S	1984	6 m.	DINO CONTI
Alfa Romeo 33 Q. oro	1984	sì	GIROMETTA
Fiat Panda Young	1988	sì	GIROMETTA
Fiat Uno 70 Si	1985	sì	GIROMETTA
Renault Fuego Gtx	1981	sì	GIROMETTA
Ford Fiesta 1.100 Ghia	1984	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Uno Sting	1986	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Uno 60 S	1987	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Opel Corsa Swing	1985	6 m.	LA CONCESSIONARIA
A.R. Giulietta 1600	1985	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Alfa Romeo 33	1986	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Panda 45S	1984	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Panda 4X4	1985	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Lancia Delta 1.300	1983	-	LA CONCESSIONARIA
Renault S 5 Gtl	1986	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Regata 100 S	1985	6 m.	LA CONCESSIONARIA

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR.	CONCESSIONARIA
Audi 80 GL	1982	-	LOVE CAR
Fiat Ritmo	1985	-	LOVE CAR
Fiat Panda 750S	1986	-	LOVE CAR
Fiat Ritmo 105 Tc	1982	3 m.	PADOVAN & DE CARLI
Opel Ascona 1300 GL	1983	3 m.	PADOVAN & DE CARLI
Opel Kadett GLS	1985	3 m.	PADOVAN & DE CARLI
Fiat Uno 70 Sx	1985	3 m.	PADOVAN & DE CARLI
Talbot Solara Sx	1984	-	PADOVAN & DE CARLI
Fiat Regata 85 S	1984	3 m.	PADOVAN & DE CARLI
Renault 11 Tse	1984	3 m.	PADOVAN & DE CARLI
VW Scirocco GT	1983	6 m.	PANAUTO
Lada Niva	1981	6 m.	PANAUTO
Seat Ibiza GLX 1.5	1985	6 m.	PANAUTO
Lancia Delta 1.3	1983	6 m.	PANAUTO
Opel Kadett S/W GL 1.3	1983	3 m.	SERRI T.
VW Golf 1.3	1983	3 m.	SERRI T.
Fiat Panda 45	1983	3 m.	SERRI T.
Volvo 345 GL	1985	3 m.	SERRI T.
Opel Corsa 1.0 2p	1983	3 m.	SERRI T.
Fiat Panda 750 CL	1987	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Panda 4X4	1985	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Panda 1000 S	1987	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Uno 45 Fire	1986	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Ritmo 75 S	1983	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Ritmo 60 CL	1984	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
A112 Junior	1984	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Ford Escort	1985	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
R4 TL	1986	-	ZAGARIA
R11 TCE	1984	-	ZAGARIA
Panda 30 S	1985	-	ZAGARIA

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR.	CONCESSIONARIA
Delta 1.3	1983	-	ZAGARIA
Mini Hle	1986	-	ZAGARIA
126 Bis	1990	-	ZAGARIA
Moto Gilera 125 Apts RC	1990	-	ZAGARIA
R9 GTC	1984	-	ZAGARIA
S5 C	1986	-	ZAGARIA
S5 GTL	1985	-	ZAGARIA

VETTURE da 6 a 9,9 MILIONI

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR	CONCESSIONARIA
Fiat Uno 60 Super	1987	sì	ALPINA
Alfa 33 Quadr. Oro	1984	sì	ALPINA
Seat Marbella XL	1988	sì	ALPINA
Fiat Duna 70 Super	1989	sì	ALPINA
Renault 5 GTR	1988	6 m.	CATULLO
Renault 5 GTX	1987	6 m.	CATULLO
Renault 4 TL	1988	6 m.	CATULLO
Opel Kadett 1.3	1987	6 m.	CATULLO
Peugeot 205 GTI	1986	6 m.	CATULLO
Seat Ibiza 1.2 GLX	1986	6 m.	CATULLO
Fiat Regata 100 IE	1987	6 m.	CATULLO
Autobianchi Y10	1989	6 m.	CATULLO
Renault 5 GT Turbo	1985	6 m.	CATULLO
V.W. Jetta 1.6 GL	1987	6 m.	CATULLO
Fiat Uno Turbo	1986	6 m.	CATULLO
Alfa Romeo 33 1.3	1987	6 m.	CATULLO

ALPINA Basovizza tel. 226600 P.zza Dalmazia 3 tel. 362821	**AUTOSALONE CATULLO** Via F. Severo 30 tel. 350851	**AUTOSANDRA** Via Flavia 17/27 tel. 829777/8	**CARVAT** Via Caboto 22 tel. 820484
L. DAGRI Via Flavia 118 tel. 281212/3	**DINO CONTI** Strada della Rosandra 2 tel. 820948	**GIENNE** Via Flavia 200 tel. 827032	**GIROMETTA** Via Franca 4/2 tel. 304893/310202
LA CONCESSIONARIA Via Caboto 24 tel. 3898111	**LOVE CAR** Strada della Rosandra 50 tel. 281365/830308	**PADOVAN & DE CARLI** Via Flavia 47 tel. 827782	**PANAUTO** Strada della Rosandra 2 tel. 820948
NASCIMBEN Zona Industriale Noghere SS 15 tel. 232277	**SERRI TULLIO** Via Ginnastica 56 Via Brunner 14 tel. 727069/724211	**TRIESTE AUTOMOBILI** Via dei Giacinti 2 tel. 411950 Via Br. Casale 1 tel. 828281	**ZAGARIA** Piazza Sansovino 2 tel. 308702

G2844

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR.	CONCESSIONARIA
Lancia Delta1.5	-	3 m.	AUTOSANDRA
Lancia Prisma 1.6	-	3 m.	AUTOSANDRA
Y10 LX	-	3 m.	AUTOSANDRA
Y10 Fire 1.0	-	3 m.	AUTOSANDRA
Fiat Panda 4x4	-	3 m.	AUTOSANDRA
Seat Ibiza 1.2	-	3 m.	AUTOSANDRA
Peugeot 205 GT	-	3 m.	AUTOSANDRA
Alfa 33 1.5 TI	-	3 m.	AUTOSANDRA
Alfa 33 1.7 IE	-	3 m.	AUTOSANDRA
Opel Kadett Club 1.3	-	3 m.	AUTOSANDRA
Mini 990 Tre C.	-	3 m.	AUTOSANDRA
Rover 213 SE	-	-	AUTOSANDRA
Peugeot 309 1.1	1986	-	CARVAT
Ford Fiesta Friends 1.1	1988	12 m.	CARVAT
Fiat Regata 70 S 1.3	1985	-	CARVAT
Fiat Uno 60 5p. 1.1	1987	12 m.	CARVAT
Peugeot 205 GR	1985	-	CARVAT
Lancia Delta LX 1.3	1985	-	CARVAT
Fiat Regata 70 S 1.3	1986	-	CARVAT
Alfa Romeo 33 S 1.3	1988	12 m.	CARVAT
Fiat Regata 70 S	1985	3 m.	DAGRI
Ford Escort 1.4	1989	12 m.	DAGRI
Autobianchi Y10 Fire	1988	12 m.	DAGRI
Autobianchi Y10 LX	1987	12 m.	DAGRI
Volk Polo Bestseller	1989	12 m.	DAGRI
Fiat Panda 750 Young	1989	12 m.	DAGRI
Super 5 TC 950 5 m.	1987	3 m.	DAGRI
Super 5 Campus 5 m.	1990	12 m.	DAGRI
Super 5 GTR 1.2	1988	12 m.	DAGRI

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR.	CONCESSIONARIA
Super 5 GT Turbo	1986	3 m.	DAGRI
Fiat Regata 70 S	1986	6 m.	DINO CONTI
Fiat Uno 60 S	1987	6 m.	DINO CONTI
Fiat Ritmo 130 TC	1986	6 m.	DINO CONTI
Ford Orion 1.6 Ghia	1987	6 m.	DINO CONTI
Fiat Uno 45	1989	6 m.	DINO CONTI
Citroen BX 1.4	1986	6 m.	DINO CONTI
VW Golf 1300 C 3p.	1985	-	DINO CONTI
Opel Ascona 1300	1984	6 m.	DINO CONTI
Opel Corsa 1200 5p.	1988	6 m.	DINO CONTI
Fiat Panda Dance	1989	sì	GIROMETTA
Fiat Panda 4x4	1987	sì	GIROMETTA
Fiat Ritmo Abarth 130	1986	sì	GIROMETTA
Bmw 320 i	1984	sì	GIROMETTA
Bmw 520 i	1985	sì	GIROMETTA
VW Polo Bestseller	1989	sì	GIROMETTA
Lancia Delta 1.3 LX	1986	sì	GIROMETTA
Alfa Romeo 33 1.5 TI	1987	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Maserati Biturbo	1984	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Ford Escort 1.4 Ghia	1987	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Ford Sierra 2.0 i A.C.	1985	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Opel Kadett 1.3 S	1988	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Peugeot 309	1986	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Saab 500 GLE Turbo	1983	-	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 205 XS	86/87	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Alfa Romeo 33 SW 4x4	1986	3 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 205 Junior	1989	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 205 GT TA	1986	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Fiat Uno 70 SX	1987	6 m.	PADOVAN & DE CARLI

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR.	CONCESSIONARIA
Peugeot 205 GR 1.1.	1988	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Citroen BX 1.6 TRS	1987	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Volkswagen Polo CL Bestseller	1990	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Citroen AX Sprint	1988	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Range Rover AC	1979	-	PADOVAN & DE CARLI
Citroen AX 11 Tre	1988	6 m.	PANAUTO
Fiat Regata 70 S	1985	6 m.	PANAUTO
Fiat Uno Turbo	1985	6 m.	PANAUTO
Fiat Uno 60 3p.	1987	6 m.	PANAUTO
Fiat Uno 70 SL	1986	6 m.	PANAUTO
Renault R11	1987	6 m.	PANAUTO
AR 1750 GTR	1971	6 m.	PANAUTO
Autobianchi Y10 LX	1988	6 m.	PANAUTO
Fiat Ritmo Cabrio Palinuro	1984	6 m.	PANAUTO
Renault 5	1989	12 m.	F.LLI NASCIMBEN
Renault 11 TLE	1988	12 m.	F.LLI NASCIMBEN
VW Golf 1.8 GTI	1984	3 m.	SERRI TULLIO
Opel Corsa 1.3 GT	1983	3 m.	SERRI TULLIO
Opel Manta 2.0 GTE	1984	3 m.	SERRI TULLIO
Peugeot 205 XS	1987	3 m.	SERRI TULLIO
Fiat Uno 60S	1986	3 m.	SERRI TULLIO
Seat Marbella	1987	3 m.	SERRI TULLIO
Fiat Regata 70S	1986	3 m.	SERRI TULLIO
Fiat Regata 100 S	1985	3 m.	SERRI TULLIO
Fiat Uno 45 Fire	1987	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Uno Selecta	1987	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Ford Escort Ghia	1986	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Renault 5 GTR	1988	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Y10 Fire LX	1986	-	ZAGARIA

L'USATO A TRIESTE

CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE



QUOTAZIONI UFFICIALI VALIDE FINO AL 30 SETTEMBRE

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
S5 TSE	1987	-	ZAGARIA
Uno 60S 5 p.	1988	-	ZAGARIA
R 11 TSE	1985	-	ZAGARIA
Regata 70S	1984	-	ZAGARIA
Peugeot 205 XR	1986	-	ZAGARIA
S5 GTR	1987	-	ZAGARIA
Peugeot 309 GL	1986	-	ZAGARIA
R 11 TLE	1985	-	ZAGARIA
S5 GT Turbo	1985	-	ZAGARIA
Suzuki 410	1986	-	ZAGARIA

VETTURE da 10 a 14,9 MILIONI

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Volkswagen Golf GL 1.3 TA	1989	sì	ALPINA
Peugeot 309 Open 1.3 TA	1989	sì	ALPINA
Lada Niva LX	1990	sì	ALPINA
VW Golf GL 1.6	1987	6 m.	CATULLO
Renault 21 RS 1.7	1988	6 m.	CATULLO
Renault 21 Nevada	1987	6 m.	CATULLO
Suzuki Santana 1.3	1987	6 m.	CATULLO
Lancia Delta 1.6 GTIE	1987	6 m.	CATULLO
Alfa Romeo 1.3 S	1987	6 m.	CATULLO
Alfa Romeo 33 1.5 SW	1986	6 m.	CATULLO
Peugeot 405 GR 1.6	1988	6 m.	CATULLO
Alfa 75 2.0	-	3 m.	AUTOSANDRA

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Fiat Tipo 1.4 Dig.	-	3 m.	AUTOSANDRA
Fiat Tipo 1.6 Dig.	-	3 m.	AUTOSANDRA
Peugeot 405 GR	-	3 m.	AUTOSANDRA
Range Rover 3.5 4p	-	-	AUTOSANDRA
Seat Ibiza SX 1.5	1988	12 m.	CARVAT
Alfa Romeo 90 ie 2.0	1987	12 m.	CARVAT
Citroen BX 1.9	1987	12 m.	CARVAT
Lancia Delta HF Turbo 1.3	1985	-	CARVAT
Lancia Prisma ie 1.6	1986	-	CARVAT
Fiat Croma ie 2.0	1986	-	CARVAT
Rover Montego L 1.3	1990	12 m.	CARVAT
Alfa Romeo 75 carb. 2.0	1986	-	CARVAT
Suzuki 410	1987	6 m.	DINOCONTI
Seat Ibiza SXI	1988	6 m.	DINO CONTI
Peugeot 405 SW	1989	6 m.	DINO CONTI
VW Golf GT 1.3	1988	6 m.	DINO CONTI
VW Golf Syncro	1986	6 m.	DINO CONTI
A.R. Alfa 75 1.6	1989	6 m.	DINO CONTI
Maserati Biturbo	1983	6 m.	DINO CONTI
Renault R21 RS	1987	6 m.	DINO CONTI
Opel Corsa 1.6 GSI	1988	6 m.	DINO CONTI
Peugeot Cabrio	1987	12 m.	GIENNE
Bmw 316 4p. T.A.	1985	-	GIENNE
Ibiza SXI	1988	12 m.	GIENNE
Delta GT ie AC	1988	12 m.	GIENNE
Croma ie RC	1988	12 m.	GIENNE
Saab 900 turbo 3p.	1983	sì	GIROMETTA
VW Golf 1.8 GTI	1987	sì	GIROMETTA
Fiat Croma ie Turbo	1986	sì	GIROMETTA

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Renault R21 TSE	1986	sì	GIROMETTA
Ford Sierra 2.0 Ghia	1987	sì	GIROMETTA
Audi 80	1988	sì	GIROMETTA
Fiat Regata 100 ie	1988	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Lancia Prisma integrale	1988	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Alfa Romeo 75 2.0	1986	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Tipo Dgt	1989	12 m.	LOVE CAR
Lancia Delta 1.3 LX	1988	12 m.	LOVE CAR
Suzuki SJ 410 Santana	12/89	12 m.	LOVE CAR
Volkswagen Golf GTI 3p.	1986	-	LOVE CAR
Volkswagen Golf GTI T.A.	1985	-	LOVE CAR
Fiat Uno Turbo ie	1988	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Suzuki SJ 413 cat.	1988	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 205 GTI 1.5	1987	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Autobianchi Y10 GT	1990	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 405 SR 1.6	1987	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 405 SW GR 1.5	1988	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 205 Rally	1989	12 m.	PADOVAN & DE CARLI
Audi 80 1.8	1989	6 m.	PANAUTO
Ford Fiesta XRI	1990	6 m.	PANAUTO
Lancia Prisma 1.6 i	1989	6 m.	PANAUTO
Peugeot 205 1.6 GTI	1987	6 m.	PANAUTO
Volvo 240 GLE	1987	12 m.	F.LLI NASCIMBEN
Rover Vitesse 1.6	1989	12 m.	F.LLI NASCIMBEN
Alfa Romeo SW 33 4x4	1988	3 m.	SERRI TULLIO
Opel Kadett 1.3 GL 4p.	1988	3 m.	SERRI TULLIO
Croma 2.0 ie	1990	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Lancia Thema	1986	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Tipo 1.4 DGT	1988	sì	TRIESTE AUTOMOBILI

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Regata 70 Weekend	1988	si	TRIESTE AUTOMOBILI
Uno Turbo ie	1988	si	TRIESTE AUTOMOBILI
Range Rover AC	1981	-	ZAGARIA
Ebro Patrol Aut.	1985	-	ZAGARIA
Peugeot 205 Rally	1989	-	ZAGARIA
R19 TSE	1989	-	ZAGARIA
Golf GTI 5p. AC	1988	-	ZAGARIA

VETTURE oltre 15 MILIONI

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Cherokee Kief 4.0 Aut.	-	6 m.	AUTOSANDRA
Lancia Thema i.e.	-	6 m.	AUTOSANDRA
Pajero Mitsubishi	-	6 m.	AUTOSANDRA
Rover 820 Si	-	12 m.	AUTOSANDRA
Rover 820 Sterling	-	12 m.	AUTOSANDRA
Alfa Romeo 75 i.e. 1800	1988	12 m.	CARVAT.
Alfa Romeo 75 Tw Sp aria cond. 2.0	1988	12 m.	CARVAT
Alfa Romeo 164 ditta v6 3000	1987	12 m.	CARVAT
Renault R25 GTX Abs	1988	12 m.	DAGRI
Rover 214 Gsi 16V	1990	12 m.	DAGRI
Suzuki Vitara 70	1990	12 m.	DAGRI
Mercedes 230 16V	1987	6 m.	DINO CONTI
Opel Omega 2000	1987	6 m.	DINO CONTI
Bmw 318 4p	1987	12 m.	GIENNE
Bmw 320i Abs 4p	1989	12 m.	GIENNE

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Bmw 520i Abs Ac ta	1988	12 m.	GIENNE
Bmw 520i 24 v. Abs	dic. 90	24 m.	GIENNE
Mercedes 190E ta	1986	12 m.	GIENNE
Mercedes 250 D ta	1986	-	GIENNE
Golf Gti Cabrio	1989	12 m.	GIENNE
Pajero Wagon 7 posti	1989	12 m.	GIENNE
Pajero Metaltop	1988	6 m.	GIENNE
Chevrolet Blazer	1988	-	GIENNE
Maserati 420 Ac	1986	6 m.	GIENNE
Vitara 1.6 JLX Pack	1989	-	GIENNE
Saab 9000 Turbo 1.6	1987	si	GIROMETTA
Lancia Delta Integrale	1988	si	GIROMETTA
Lancia Thema 2000 i.e. Turbo	1987	si	GIROMETTA
Alfa 75 T.S.	1987	si	GIROMETTA
Mercedes 190 E	1988	si	GIROMETTA
Volvo 480 Turbo	1989	si	GIROMETTA
Nissan Vanette Coach 7 posti	1990	si	GIROMETTA
Ford Sierra Cosworth	1989	-	LA CONCESSIONARIA
Ford Scorpio 2000i Ghia	1989	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Audi 100E	1988	12 m.	LOVE CAR
Bmw 520 I	1988	-	LOVE CAR
Jeep Cherokee Turbo diesel 3p	1987	-	LOVE CAR
Opel Omega 2.0 CD S.W.	1990	12 m.	LOVE CAR
Volvo 480 Turbo	1988	12 m.	LOVE CAR
Volvo 740 Turbo BZ	1986	12 m.	LOVE CAR
Volvo 780 Turbo BZ	1987	12 m.	LOVE CAR
Volvo 740 Turbo BZ Sw 16V	1990	12 m.	LOVE CAR
Volvo 440 carb.T.A. elett.	1990	12 m.	LOVE CAR
Volvo 440 Turbo	1990	12 m.	LOVE CAR

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Volvo 460 Turbo Cat.	1991	casa	LOVE CAR
Lancia Thema ie AC.	1988	12 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 405	1988	12 m.	PADOVAN & DE CARLI
Fiat Croma ir Turbo AC	1988	12 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 405 Sri AC..	1989	12 m.	PADOVAN & DE CARLI
Fiat Croma 2000 ie	1988	6 m.	PANAUTO
Citroen CX 2.5 GTI turbo	1987	6 m.	PANAUTO
Peugeot 405 Sri 1.9	1987	6 m.	PANAUTO
Golf GTI 16V	1987	6 m.	PANAUTO
Mercedes 380 Se	1983	6 m.	PANAUTO
Volvo 480 Turbo	1988	6 m.	PANAUTO
Mercedes 200E nero met. Abs	1989	12 m.	F.LLI NASCIMBEN
Mercedes 200E bianco Abs	1987	12 m.	F.LLI NASCIMBEN
Mercedes 200E gr. met. Abs	1987	12 m.	F.LLI NASCIMBEN
Mercedes 200TE antr. Abs	1989	12 m.	F.LLI NASCIMBEN
Mercedes 190E antr.	1988	12 m.	F.LLI NASCIMBEN
Mercedes 190E gr. met.	1987	12 m.	F.LLI NASCIMBEN

VETTURE PARTICOLARI

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Lancia Fulvia bn 1.a serie	1963	-	ALPINA
Porsche 911 sc	1981	si	GIENNE
Porsche 924 Turbo	1980	si	GIENNE
Triumph Tr7 Spyder	1981	-	GIROMETTA